ALBO

ALBO

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA DEL RESPONSABILE DEL SETTORE SVILUPPO DEL TERRITORIO E CURA DELLA CITTA'

N. 02 **DEL** 20 - 01 - 2020

OGGETTO: Ordinanza di divieto di prosecuzione di attività.
Ditta A. Company
SCIA Prot. 2015.G01.90047.09497 del 10/03/2015
Attività di forme speciali di vendita: commercio elettronico con sede legale in xxx via xxx n.xxx.

IL RESPONSABILE DEL 4^ SETTORE

Vista la proposta di ordinanza inerente l'oggetto;
Ritenuta la stessa regolare, corretta e conforme alle norme primarie e secondarie vigenti ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 come applicabile nell'Ordinamento regionale:.

DETERMINA

Di approvare la proposta inerente l'oggetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale ed in conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione ed il dispositivo, di cui in proposta da intendersi qui integralmente riportate e trascritte.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Arch. Anna Maria Rizzo

COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città

PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DI ORDINANZA

N. 02 **DEL** 20-01-2020

OGGETTO: Ordinanza di divieto di prosecuzione di attività.
Ditta A. Company
SCIA Prot. 2015.G01.90047.09497 del 10/03/2015
Attività di forme speciali di vendita: commercio elettronico con sede legale in xxx via xxx n.xxx.

Il proponente Geom. Gerardo La Franca

che attesta di non versare in situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse in relazione al presente atto

PREMESSO:

- che la ditta in oggetto, rappresentata dal Sig. xxx, nato a xxx il xxx ed ivi residente nella Via xxx, xxx, in qualità di rappresentante legale dell'omonima ditta con sede in xxx via xxx n.xxx p.iva xxxx, ha presentato Segnalazione Certificata di Inizio Attività presentata al SUAP, in data 10/03/2015 protocollo 2015.G01.90047.09497, per l'avvio dell'attività di commercio elettronico;
- che con pec del 29/05/2019, assunta al protocollo generale in data 29/05/2019 al n. 4739, è pervenuta l'interdizione dai pubblici uffici per anni 5 a carico di xxx (generico) senza null'altra indicazione;
- che, recuperata copia del provvedimento di interdizione, si è provveduto ad richiedere il rilascio dei carichi pendenti del casellario giudiziario e altresì si è provveduto a richiedere sulla BDNA la comunicazione antimafia prot. n. 84180 del 06/06/2019;
- che dalla banca dati del Casellario Giudiziale sono risultati provvedimenti definitivi che confliggono con i requisiti morali per l'esercizio delle attività commerciali di cui all'art.71 del D.lgs. n.59/2010 e, in particolare, l'aver riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne nel quinquennio predente all'inizio dell'attività o ancora aver riportato, con sentenze passate in giudicato, condanne definitive per delitti di cui al libro II, Titolo VIII, del capo II del codice penale ad esempio "usura";

CONSTATATO che:

il sig. xxx xxx, come sopra generalizzato, alla data odierna non possiede i requisiti morali di cui all'art.71 del D.lgs. n.59/2010;

VISTO l'art. 21-quinques della legge 241/1990 e s.m.i. che dispone:

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione

dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241
VISTO il D. Lgs. 59/2010
VISTO il DPR 160/2010 art.68
VISTA la legge regionale 22 dicembre 1999, n. 28
VISTA la tabella A allegata al D.Lgs. 22/2016
VISTA la determina sindacale n. 12 del 31/01/2019 con la quale viene nominata responsabile del settore "Sviluppo del Territorio e Cura della Città" l'Arch. Anna Maria Rizzo;

DISPONE

1. La revoca della SCIA, prot. n. 2015.G01.90047.09497 presentata in data 10/03/2015, per il sopravvenuto mutamento della situazione di fatto, non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento, dipendente dalla sentenza della Corte di Appello di Palermo del 30/11/2017, divenuta irrevocabile in data 29/01/2019, nei confronti del sig. **xxx xxx**, nato a xxx il xxx ed ivi residente nella Via xxx, xxx, rappresentante legale dell'omonima ditta con sede in xxx via xxx n.xxx p.iva xxx, per l'attività di commercio elettronico;
2. La cessazione immediata dell'attività di commercio elettronico
3. La notifica a:

- Xxx xxx via xxx n. xxx;
- Xxx xxx, procuratore all'indirizzo pec: xxx ;

Rende noto

che la struttura amministrativa competente è il Settore Sviluppo del Territorio e Cura della Città
che il responsabile del procedimento è il Geom. Gerardo La Franca
che la presente ordinanza viene trasmessa all'Ufficio Notifiche, al Responsabile dell'Ufficio Albo Pretorio, alla CCIAA, alle FF.OO. per quanto di competenza.
che il Comando di Polizia Municipale per legge è incaricato per il controllo ed esecuzione della presente ordinanza.
che avverso il presente provvedimento è consentito ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana e giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale rispettivamente entro 120 e 60 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione all'albo pretorio online del presente provvedimento.

Il proponente
Geom. Gerardo La Franca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente ordinanza è stata affissa, in copia, all'Albo Pretorio *on line* del Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ al n. _____

Partinico, lì _____ Il Responsabile della pubblicazione on line _____

==========